



AVVISO PUBBLICO del 24 settembre 2018

per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla coprogettazione esecutiva di un intervento di prevenzione della povertà educativa in provincia di Siena

1. Premessa

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena e l'Impresa Sociale Con i Bambini (di seguito: i Promotori), enti privati senza scopo di lucro che perseguono finalità statutarie di utilità sociale, intendono promuovere congiuntamente lo sviluppo di un articolato progetto di prevenzione della povertà educativa sul territorio della provincia di Siena (di seguito: il progetto).

2. Idea progettuale e finalità dell'Avviso

Attraverso la procedura di selezione pubblica di cui al presente avviso, i Promotori intendono selezionare gli Enti insieme ai quali procedere alla progettazione esecutiva e, successivamente, all'attuazione del progetto, all'interno del quadro logico di intervento di seguito illustrato.

Ambito geografico

Il progetto prevede un ambito di sperimentazione su ciascuna delle quattro zone dell'educazione e dell'istruzione della provincia di Siena (Zona Senese; Zona Alta Valdelsa; Zona Valdichiana senese; Zona Amiata Val d'Orcia). La sperimentazione sarà attuata auspicabilmente su almeno un istituto comprensivo (e, al suo interno, un plesso scolastico per ogni ordine) di ciascuna delle suddette zone, con numeri significativi a livello di target di riferimento.

Durata del progetto

3 anni

Risorse economiche disponibili

I Promotori, previa validazione e approvazione del progetto esecutivo, metteranno a disposizione l'importo complessivo massimo di € 600.000 per lo sviluppo delle attività nel triennio.

Obiettivo generale

Il progetto si pone come obiettivo generale <u>la promozione del benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età</u> 5-17 anni della provincia di Siena

Obiettivi specifici

A fronte dell'obiettivo generale sopra declinato, l'idea progettuale prevede un duplice

livello di obiettivi specifici.

A LIVELLO DI INTERVENTI SUI TERRITORI:

- per il target di riferimento
 - Rafforzare la dimensione espressivo/ creativa
 - Rafforzare le competenze relazionali
 - sviluppare capacità di scelta e di pensiero critico per favorire il protagonismo
 - sviluppare competenze e consapevolezza legate all'utilizzo dei media e social network
 - valorizzare le specificità territoriali
- per la comunità educante
 - Sviluppare una comunità educante inclusiva e consapevole
 - Accrescere le competenze e consapevolezza legate all'utilizzo dei media e social network

A LIVELLO DI SISTEMA:

- Costruzione di una base di analisi e progettazione sul tema della povertà educativa
- Valorizzazione e condivisione delle buone pratiche territoriali
- Creazione di un sistema unico integrato di confronto e progettazione tra i territori

Risultati attesi

- Raggiungimento da parte dei beneficiari di una maggiore consapevolezza, inclusione sociale, empowerment
- Accrescimento del protagonismo e della partecipazione attiva dei giovani del territorio
- Aumento delle competenze educative e del coinvolgimento degli adulti significativi
- Disponibilità di un modello di innovativo di interventi esportabile in altri Istituti Scolastici e territori

Impatto

 Generazione di un cambiamento culturale e sociale sul territorio provinciale

Attività

Strategicamente, le priorità tematiche per il raggiungimento dell'obiettivo si concre-

tizzeranno nella sperimentazione di un modello unico integrato di interventi volti alla promozione del benessere ed al contrasto della povertà educativa nelle realtà territoriali di riferimento, che possa essere esportabile in altre realtà.

Il punto cardine di questo modello sarà la scuola ed il rafforzamento del suo ruolo di attore centrale del sistema di crescita della persona. Il progetto prevede il coinvolgimento di Istituti Scolastici, all'interno dei quali verrà individuato un plesso per ogni ordine.

Tale modello, prevede la sperimentazione di un pacchetto unico di interventi a carattere laboratoriale, informativo e formativo, rivolti al target di riferimento, ma anche all'intera comunità educante e agli adulti significativi delle aree coinvolte. Ferma restando la centralità della scuola, le azioni saranno promosse sia in ambito scolastico che extrascolastico, nella logica di apertura al territorio e alla comunità di riferimento. Sono previsti inoltre interventi specifici per ogni area (azioni di territorio), che saranno attivati da soggetti rappresentativi della realtà territoriale nella quale operano. Tali attività rappresentano la "variabile specifica" del progetto e un ulteriore elemento innovativo, in termini di possibili contaminazioni ed esportazione delle buone pratiche sviluppate nelle diverse zone da attori del terzo settore.

Gli interventi rivolti al target di riferimento si struttureranno sulla base delle seguenti "matrici di benessere" comuni, con le possibili attività di seguito indicate:

- DIMENSIONE ESPRESSIVA/CREATIVA -> laboratori creativi (teatro, fotografia, massmedia, ecc.)
- FIDUCIA E CAPACITA' DI SCELTA ED ASCOLTO -> socioplay e psicoplay (action method), tavole rotonde, progetti di divulgazione, formazione, laboratori sui processi relazionali e sulle emozioni
- INCLUSIONE SOCIALE → cantieri di cittadinanza

Approccio metodologico

L'approccio unitario del progetto e la sperimentazione organica del modello di of-

ferta didattica a livello di plessi – pur nel rispetto e nell'intento di valorizzare le specificità dei territori coinvolti – tende a valorizzare una modalità scientifica e di ricerca che possa costituire la base di una presa in carico della povertà educativa e promozione dell'agio, anche in termini di replicabilità del modello. A tale proposito particolare importanza rivestirà la documentazione e la valutazione del progetto, per cui saranno fondamentali le sinergie con gli enti e le istituzioni preposte a tale attività (università degli studi, aziende sanitarie).

La scelta dell'istituto comprensivo (e, al suo interno, del plesso scolastico) come ambito della sperimentazione è determinata dall'opportunità di attuare una logica progettuale che sia parzialmente longitudinale (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) ma anche trasversale, vista la contestualità di intervento in parallelo su gruppi classe di diverso ordine e grado. Su alcune linee di attività (più coerenti con il target anagrafico) sarà ricercata la continuità di intervento nelle scuole secondarie di secondo grado. Dal punto di vista dei contenuti educativi, la logica di intervento sarà fortemente focalizzata sulla sfera delle relazioni, della creatività e dell'emotività, veri capisaldi per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e la costruzione dell'identità personale.

3. Quadro normativo e programmatico

Il presente Avviso viene emesso in coerenza con il Documento di Programmazione Strategica Pluriennale 2017-2019 [DPSP] e il Documento Programmatico Previsionale 2018 [DPP] della Fondazione, con la Carta delle Fondazioni ACRI e il protocollo d'intesa ACRI-MEF, con l'art. 1 comma 201 L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) in materia di Welfare di comunità, nel rispetto del Regolamento per l'Attività Istituzionale e del Codice Etico della Fondazione e dei dettami e dei vincoli imposti dal D. Lgs n. 153/1999 e dal D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

4. Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della manifestazione di interesse è la partecipazione ad un percorso di coprogettazione esecutiva dell'intervento, coordinato dai Promotori.

In particolare, i soggetti interessati sono invitati a:

- manifestare e motivare il proprio interesse alla coprogettazione;
- fornire una sintetica presentazione de richiedente e dell'eventuale partenariato;
- illustrare le attività che potrebbero essere inserite all'interno della cornice di intervento;
- indicare le professionalità e le competenze che potranno essere messe in condivisione nella fase di coprogettazione e, successivamente, di realizzazione dell'intervento.

I Promotori selezioneranno i soggetti ritenuti più idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati saranno invitati a partecipare alla fase di coprogettazione insieme ai Promotori e a tutti gli altri partner selezionati. Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse, né comporta alcun vincolo per questi ultimi.

5. Risultato atteso

Al termine dell'attività di coprogettazione sarà prodotto un elaborato progettuale di livello esecutivo condiviso dai partner, secondo un quadro logico (coerente con la cornice strategica di cui al presente avviso) in cui saranno chiaramente individuati:

- Obiettivi generali e specifici
- Beneficiari
- Attività e risultati attesi
- Componenti e caratteristiche del Partenariato
- Quadro economico e piano finanziario di dettaglio
- Strumenti di gestione e amministrazione
- Strumenti di monitoraggio e valutazione

In fase di coprogettazione, inoltre, sarà individuato all'interno del partenariato un Ente del Terzo Settore (cfr. art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017) che assumerà il ruolo di capofila del progetto, interfacciandosi direttamente coi Promotori per conto del partenariato. Tale scelta sarà effettuata ad insindacabile giudizio dei Promotori, ferma restando la massima condivisione con gli altri

partner

Ad esito della coprogettazione, previa validazione da parte dei Promotori e definizione dei rapporti negoziali con il partenariato, saranno avviate le attività di cui al progetto condiviso.

6. Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse a valere sul presente avviso gli enti di Terzo Settore (ETS ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D. lgs. 117 del 2017) aventi sede legale e operativa nella provincia di Siena.

I suddetti soggetti possono presentare manifestazione di interesse, oltre che singolarmente, anche in forma associata, indicando il capofila del raggruppamento.

In caso di manifestazione di interesse in forma associata, potranno far parte del raggruppamento – ma non assumere la qualità di capofila – anche gli enti privati senza scopo di lucro, differenti dagli ETS, aventi sede nella provincia di Siena, nonché gli enti pubblici. In particolare, potranno far parte del raggruppamento (non in qualità di capofila) gli istituti scolastici interessati alla sperimentazione degli interventi. In proposito, i Promotori si riservano tuttavia la facoltà di individuare ulteriori e/o diversi istituti scolastici in cui attuare la sperimentazione, anche a sequito delle indicazioni di priorità che potranno pervenire dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione competenti per territorio.

Ogni soggetto potrà presentare o aderire ad una sola manifestazione di interesse, in qualità di capofila o di partner. Fanno eccezione le amministrazioni locali, che potranno eventualmente aderire in qualità di partner anche a più manifestazioni di interesse.

7. Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse, redatte compilando l'apposita <u>scheda</u> allegata al presente avviso (disponibile sul sito web della Fondazione), dovranno essere inviate esclusivamente via email all'indirizzo <u>dai@fondazionemps.it</u> entro il **26 ottobre 2018**, specificando all'oggetto "Manifestazione di interesse". Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la seguente do-

cumentazione:

- Copia documento di identità del sottoscrittore;
- Accordo/lettere di partenariato in caso di manifestazione di interesse in forma associata (cfr. fac simile lettera di partenariato).

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine, presentate con modalità diverse o avanzate da soggetti inammissibili ai sensi del presente avviso. Nel caso di manifestazioni d'interesse presentate in forma associata, l'inammissibilità di uno dei soggetti facenti parte di un raggruppamento di enti, ad eccezione dell'ente capofila, non comporterà l'automatica esclusione dell'intero raggruppamento.

8. Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno analizzate e valutate dai Promotori tenendo in considerazione:

- Le argomentazioni e le motivazioni svolte in relazione all'oggetto dell'Avviso;
- Il possesso di competenze ed esperienze nelle materie di cui al presente Avviso;
- L'esperienza nella partecipazione, promozione e costruzione di reti e partnership;
- Le possibili interconnessioni e sinergie tra i vari soggetti.

I Promotori si riservano di richiedere eventuale documentazione a supporto della valutazione. L'esito della valutazione (ad insindacabile giudizio dei Promotori) sarà comunicato a tutti i soggetti (singoli o capofila di raggruppamenti di enti), di norma entro un mese dalla scadenza del presente avviso. I soggetti ritenuti più idonei sulla base dei criteri sopra elencati saranno invitati a partecipare alla fase di coprogettazione.

9. Informazioni

Per informazioni è possibile scrivere via email all'indirizzo dai@fondazionemps.it o contattare telefonicamente la Direzione Attività Istituzionale ai seguenti recapiti: tel. 0577/246029-62.



